

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE  
Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia

10

RELAZIONE AL COMITATO  
TECNICO PER GLI IDROCARBURI  
E LA GEOTERMIA.

Roma, 11 LUG. 2005

OGGETTO: Istanza di  
permesso di ricerca "PUNTA  
MARINA" della Società  
NORTHERN PETROLEUM LIMITED  
(prov. Ravenna).

L'istanza di permesso di  
ricerca "PUNTA MARINA" è stata  
presentata dalla Società NORTHERN  
PETROLEUM il 28 febbraio 2005 e  
pubblicata nel BUIG del 30 marzo  
2005.

Essa si riferisce ad un'area  
di 29,70 km<sup>2</sup>, ricadente nel  
territorio della provincia di  
Ravenna.

L'istanza è ubicata a circa 3  
km a nordovest da Ravenna, in una  
zona in cui sono stati scoperti  
numerosi giacimenti a gas ricadenti  
sulla terraferma ( Ravenna Terra,  
Porto Corsini, Dosso degli Angeli) e  
numerosi giacimenti ricadenti a mare  
( Ravenna Mare, Porto Corsini Mare e  
Cervia Mare).

Nell'area è stato nel passato perforato un unico pozzo e precisamente "Piombone 1", che, eseguito nel corso del 1963 dalla Società AGIP, ha raggiunto la profondità di 2197 m con esito minerario negativo.

L'area ricade dal punto di vista geologico nella Pianura Padana nell'ambito della sinclinale denominata di "Piombone", fra l'anticlinale di Ravenna e l'anticlinale di "Porto Corsini".

La successione stratigrafica viene descritta sulla base dei dati forniti dai pozzi perforati nella zona a partire dall'Olocene rappresentato da depositi alluvionali, argille e silt.

Il Pleistocene risulta costituito da ghiaie e sabbie argillose-siltose con intercalazioni di argille, su spessori di circa di 1400 metri, e, in trasgressione da sabbie con livelli di argilla della formazione "Sabbie di Asti", con spessore di circa 150 metri.

Il Pliocene si presenta con argille, sabbie e silt della Formazione "Porto Garibaldi" (spessore di circa 100 metri) e sabbie e argille della Formazione "Porto Garibaldi" (spessore di circa 1500 metri).

Il Miocene risulta costituito da argille, sabbie, silt e marne con tracce di gesso delle formazioni "Fusignano" e "Colombacci" e da marne siltose della formazione "Marne di Gallare".

Dal punto di vista tettonico l'area è stata interessata principalmente dai movimenti tettonici legati all'orogenesi appenninica che ha coinvolto notevoli spessori della serie Pliocenica ed ha generato una serie di trend strutturali con orientamento nordovest-sudest.

L'obiettivo di ricerca principale è rappresentato dalla ricerca di gas nelle sabbie e silt della serie terziaria, ed in particolare nelle sabbie torbiditiche del Pliocene superiore (sabbie di Porto Garibaldi) e nelle sabbie del Pliocene inferiore (Porto Corsini).

L'obiettivo di ricerca secondario (tema a gas) è rappresentato dalla serie siltosa (Fusignano) del Miocene.

La Società fa presente che detti obiettivi saranno ricercati in trappole stratigrafiche di tipo pinch-out, depositatesi sui fianchi delle strutture anticlinaliche di Ravenna e Porto Corsini.

Altro tipo di potenziali trappole sono di tipo misto stratigrafico strutturale, legate alla dinamica compressiva.

I potenziali serbatoi sono costituiti da potenti e numerosi banchi sabbiosi di origine torbidity separati da setti di argilla del Pliocene medio della formazione Porto Garibaldi, da fitte alternanze di sabbia-argilla del Pliocene inferiore della formazione Porto Corsini e, secondariamente, dalla serie sabbioso-siltosa della formazione Fusignano del Miocene superiore.

La copertura, infine, sarebbe costituita da intercalazioni di strati argillosi di Pliocene-Pleistocene.

Nella relazione tecnica allegata all'istanza la Società espone tra l'altro una schema strutturale, una schema geologico ed una carta dei principali campi presenti nella zona.

Il programma dei lavori proposto prevede:

- esecuzione di uno studio geologico regionale per una spesa di circa 25.000 Euro;
- rielaborazione di circa 15 km di linee sismiche preesistenti per una spesa di circa 50.000 Euro;

La Società fa presente che i lavori di indagine geologica e sismica avranno inizio entro 12 mesi dal conferimento.

- perforazione, entro 36 mesi dal conferimento, di un sondaggio esplorativo della profondità di circa 2.700 m e del costo di circa 3.000.000 Euro.

Il totale dell'impegno di spesa stimato ammonta pertanto a circa 3.075.000 Euro.

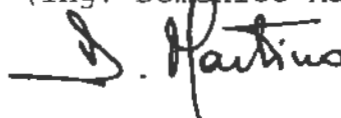
La Società, nel fare presente che l'area richiesta, peraltro di modeste dimensioni, interessa nella porzione settentrionale il Parco Regionale del Delta del Po, precisa che non intende eseguire rilievi sismici in tale area di parco che è vincolata e che, se necessario, il pozzo verrà

eseguito in deviazione mantenendo la sua postazione all'esterno del Parco stesso.

Per completezza di informazione si fa presente che ove codesto Comitato esprimesse parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto e tale parere fosse condiviso dall'Amministrazione, il competente Ufficio provvederà ad attivare il procedimento unico previsto dalla legge n. 239/2004 (art. 1, commi 77-84) comprensivo della procedura di valutazione di compatibilità ambientale e dell'acquisizione della necessaria intesa regionale.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Ing. Domenico Martino)

Handwritten signature of Domenico Martino in black ink, written in a cursive style.

Istanza di permesso di ricerca

**PUNTA MARINA**

Soc. NORTHERN PETROLEUM (UK) LIMITED - BUIG XLIX/3

